

FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO

Sede in VIA ALESSANDRO ITALIA, s.n. - PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Codice Fiscale 93043470892, Partita Iva 01606580890

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Decreto Regione Sicilia n.1202 del 09/04/2026

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025

Informazioni generali sull'Ente

Signori Associati,

la Relazione di Missione accompagna il bilancio dell'Ente FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI, chiuso al 31/12/2025, con Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale e risultato netto negativo pari a € -61.103.

La Fondazione gestisce il proprio patrimonio per il perseguimento di finalità istituzionali, promuovendo progetti culturali, educativi e sociali. La Relazione descrive la gestione patrimoniale, i risultati dei progetti sostenuti, l'impatto sociale e culturale, la trasparenza e la tracciabilità dei fondi, nonché le misure adottate per garantire continuità e sostenibilità delle attività.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "CTS"), integrato dalle modifiche introdotte dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104, la presente Relazione illustra la gestione complessiva dell'Ente e la corretta esposizione dei dati contabili e patrimoniali.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, CTS, secondo la modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, n. 39, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, e aggiornata alle disposizioni della L. 104/2024 relative ai bilanci degli esercizi 2025 e successivi.

Il bilancio è inoltre redatto secondo le norme del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, con riferimento agli articoli: 2423, 2423-ter, 2427, 2428, ai principi di redazione dell'art. 2423-bis, nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 C.c., integrati dalle disposizioni CTS e dalle novità della L. 104/2024.

L'impostazione adottata garantisce: trasparenza, tracciabilità delle operazioni, continuità gestionale, coerenza con gli obiettivi istituzionali e conformità alle disposizioni normative vigenti, offrendo un quadro completo, chiaro e leggibile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

L'Ente FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI ha perseguito, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, la propria missione statutaria consistente nell'assistenza delle persone svantaggiate, con priorità quelle con disabilità intellettiva e del neurosviluppo. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione del Centro Diurno di Palazzolo Acreide, dei servizi ADH e della soluzione alloggiativa per disabili;
- La prestazione di servizi ASACOM, del trasporto degli alunni con disabilità, dei servizi di assistenza domiciliare in convenzione con gli enti pubblici ed i familiari di persone con disabilità, il servizio del Centro Diurno;
- Erogazione di servizi di assistenza alle persone con disabilità.

Sul sito web e sui social network tutti gli interessati possono accedere a informazioni complete sulla concreta

realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") con Decreto della Regione Siciliana D.R.S. n.1202 del 9 aprile 2026 nella Sezione g) Altri Enti del Terzo Settore ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa nazionale costituita da ANFFAS.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Palazzolo Acreide (SR) in via Alessandro Italia s.n. dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione dell'attività del Centro Diurno.

L'Ente ha esercitato le proprie attività, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, inoltre, presso le seguenti sedi secondarie:

- Immobile sito in Palazzolo Acreide (SR), Via Giardino Pubblico n.1, condotto in comodato gratuito come da contratto stipulato in data 07/03/2019 con la Sig.ra Lamesa Maria Santa quale soluzione alloggiativa nell'ambito del Progetto Dopo di Noi ai fini dell'attuazione della Legge n.112/2016;
- Immobile sito in Buscemi (SR), Via Cavour n.164, condotto in locazione come da contratto stipulato in data 28/03/2022 con la Sig.ra Manciameli Maria quale soluzione alloggiativa nell'ambito del Servizio Gruppo di Convivenza e Soluzione Alloggiativa;
- Immobile sito in Ispica (RG), Corso Vittorio Emanuele n.32/38, condotto in locazione come da contratto stipulato con A.S.SO.D. Onlus.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- a) Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (attività prevalente);
- b) Interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni socio-sanitarie;
- d) Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) Formazione universitaria e post-universitaria;
- h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora;
- q) Alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- s) Agricoltura sociale;
- t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- z) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Ente FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE – DONIAMO SORRISI è costituito nella forma di fondazione a seguito della trasformazione dell'Associazione ANFFAS ONLUS PALAZZOLO ACREIDE E ZONA MONTANA – ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE, deliberata dall'assemblea del 29 aprile 2021 redatta dal Notaio in Siracusa Dott. Francesco di Filippo n.8057 del Repertorio e n.6909 della Raccolta.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 persone. Il Consiglio si è riunito 17 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio di Amministrazione ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione:

Informazioni sul Consiglio di Amministrazione

	Componente del Consiglio di Amministrazione	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
	GUELFY FABRIZIO	Presidente	Non associato	10/04/2025
	GIARDINA MARIA PAOLA	Amministratore	Non associato	06/03/2025
	LENARES PAOLO	Amministratore	Non associato	17/11/2025

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), si riportano di seguito i dati relativi all'organo di controllo attualmente in carica e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Entrambi gli organi sono stati nominati nel rispetto delle disposizioni statutarie e normative applicabili. Si precisa che i revisori legali incaricati risultano regolarmente iscritti nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

	Nominativo	Carica/Qualifica	Natura dell'organo	Data nomina	Durata incarico
	ASSENZA SALVATORE	Presidente del collegio sindacale	Collegiale	10/04/2025	4 ANNI
	MICIELI LIDIA	Sindaco effettivo	Collegiale	10/04/2025	4 ANNI
	LEVANTI SABINA	Sindaco effettivo	Collegiale	10/04/2025	4 ANNI

	Nominativo	Carica/Qualifica	Natura dell'incarico	Data nomina	Durata incarico
	ASSENZA SALVATORE	Revisore legale unico	Individuale	12/02/2026	4 ANNI

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze

fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'Ente di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante. Per questo motivo, nella presente Relazione, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonché ai piani strategici futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

Di seguito, vengono riportate le conclusioni dell'organo amministrativo:

Il disavanzo di gestione maturato nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è scaturito essenzialmente dalla diminuzione dei ricavi per prestazioni di servizi (-15%) cui non è corrisposto un analogo calo del costo del personale (-4,3%). I minori ricavi scaturenti dai progetti di Soluzione Alloggiativa di Palazzolo Acreide (sostenuta solo dalle rette dei Privati per la mancata erogazione del Servizio Dopo di Noi), dalla sospensione del Servizio Dopo di Noi presso il Comune di Buscemi per la sopravvenuta mancanza dell'utenza privata, dalla riduzione del servizio presso la Comunità Alloggio di Ispica, dei servizi Asacom, Migliorativi e Trasporto del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ridotta corresponsione da parte dell'Ente Pubblico del costo orario del lavoro dipendente) e del servizio di Assistenza Domiciliare H nel Comune di

Palazzolo Acreide hanno inciso negativamente sul conto economico dell'Ente. La sostanziale immutabilità delle condizioni economiche del costo del lavoro ha invece appesantito i costi. Le previsioni per l'esercizio in corso, sono, tuttavia, prive di incertezza in quanto si constata, alla data odierna, la ripresa dell'erogazione del servizio Dopo di Noi da parte del Comune di Palazzolo Acreide, l'incremento dell'utenza dei servizi delle Comunità Alloggio e dei servizi Asacom, Migliorativi e Trasporto e la riduzione dei costi di locazione del servizio Dopo di Noi presso Buscemi.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale.

La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 3.200.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	359	14.200	14.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	9.620	9.979
Valore di bilancio	0	4.580	4.580
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	1.380	1.380
Totale variazioni	0	-1.380	-1.380
Valore di fine esercizio			
Costo	359	14.200	14.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	11.000	11.359
Valore di bilancio	0	3.200	3.200

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 487.367 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	480.100	36.094	1.660	65.656	583.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.572	25.032	1.660	60.741	92.005
Valore di bilancio	475.528	11.062	0	4.915	491.505
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	2.108	2.108
Ammortamento dell'esercizio	1.803	2.358	0	2.085	6.246
Totale variazioni	-1.803	-2.358	0	23	-4.138
Valore di fine esercizio					
Costo	480.100	36.094	1.660	67.764	585.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.375	27.390	1.660	62.826	98.251
Valore di bilancio	473.725	8.704	0	4.938	487.367

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	15,00

Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 12,50 - 20,00 - 25,00 - 100,00
----------------------------------	--

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 500.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

Le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono alla sottoscrizione della quota di costituzione della FONDAZIONE "GIOVANNI PAOLO II" PER IL DOPO DI NOI.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II PER IL DOPO DI NOI	PALAZZOLO ACREIDE (SR)				500	10%	

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 352.614 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	25.533	7.529	33.062	33.062
Crediti verso enti pubblici	435.152	-126.542	308.610	308.610
Crediti verso enti della stessa rete associativa	2.985	0	2.985	2.985
Crediti tributari	2.038	4.696	6.734	6.734
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.188	-965	1.223	1.223
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	467.896	-115.282	352.614	352.614

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 172.402 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.262	113.917	165.179
Danaro e altri valori di cassa	2.168	5.055	7.223
Totale disponibilità liquide	53.430	118.972	172.402

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 8.253.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.146	-12.884	2.262
Risconti attivi	7.433	-1.442	5.991
Totale ratei e risconti attivi	22.579	-14.326	8.253

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	546.269		586.720
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	40.451	-61.103	-61.103
Totale patrimonio netto	586.720	-61.103	525.617

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si

costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	586.720	B
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Totale	586.720	
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statuari, D: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 85.000.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

Il Fondo Progetti Specifici, pari a Euro 80.000, è stato istituito al fine di provvedere agli oneri di manutenzione e ristrutturazione dell'immobile acquisito in sede di asta giudiziaria da destinare a sede sociale ed ad attività ricreative, formative e sociali delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Il fondo imposte comprende, invece, l'accantonamento di imposte comunali di competenza del Comune di Ispica non ancora determinate ma quantificate precauzionalmente in Euro 5.000.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.000	80.000	85.000
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio	5.000	80.000	85.000

Composizione degli altri fondi

	Descrizione fondo	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
	Fondo Progetti Specifici	80.000	80.000
Totale		80.000	80.000

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'Ente. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: Rischi per imposte e progetti specifici

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 158.939 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.956
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.649
Utilizzo nell'esercizio	1.666
Totale variazioni	33.983
Valore di fine esercizio	158.939

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	56.035	-6.970	49.065	7.242	41.823	11.026
Debiti verso fornitori	12.648	1.956	14.604	14.604	0	0
Debiti tributari	8.931	960	9.891	9.891	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.275	8.430	28.705	28.705	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	124.601	11.622	136.223	136.223	0	0
Altri debiti	798	-513	285	285	0	0

Totale debiti	223.288	15.485	238.773	196.950	41.823	11.026
---------------	---------	--------	---------	---------	--------	--------

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	INTESA SAN PAOLO	25/03/2022	75.000	49.065	6.970	3,85	NESSUNA
Totale			75.000	41.823	6.970		

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito

dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti, pari a Euro 287, costituita esclusivamente da debiti nei confronti dei fondi di previdenza trattamento di fine rapporto, pari a Euro 118, e nei confronti degli amministratori, per anticipazioni, pari a Euro 170.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 16.007.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.220	-7.109	6.111
Risconti passivi	7.306	2.590	9.896
Totale ratei e risconti passivi	20.526	-4.519	16.007

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	965.775	826.698	-139.077	-14,40
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.974	1.977	3	0,15
Totale ricavi, rendite e proventi	967.749	828.675	-139.074	-14,37

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	925.443	884.312	-41.131	-4,44
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.653	4.985	3.332	201,57

Totale costi e oneri	927.096	889.297	-37.799	-4,08
----------------------	---------	---------	---------	-------

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	965.775	826.698	-139.077	-14,40
Costi ed oneri	925.443	884.312	-41.131	-4,44
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	40.332	-57.614	-97.946	-242,85
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	40.653	-60.622	-101.275	-249,12
Contributo attività di interesse generale (%)	99,21	95,04	-4,17	-4,21

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Proventi del 5 per Mille	5.537
	Contributi da Soggetti Privati	6.236
	Ricavi per Prestazioni di Servizi	773.286
	Contributi da Enti Pubblici	41.617
	Altri Ricavi e Proventi Vari	22
Totale		826.698

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;
- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

Sono inoltre considerate sempre non commerciali, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:

- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;
- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, se esercitate da fondazioni ex lpab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.

Si espongono di seguito le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale distinguendo le attività svolte a titolo gratuito da quelle svolte dietro corrispettivo ex art. 79 comma 2.

Attività di interesse generale (sezione A)	Valore complessivo di bilancio	Valore attività svolte a titolo gratuito	Valore attività svolte dietro corrispettivo
Ricavi, rendite e proventi:			
5) proventi del 5 per mille	5.537	5.537	0
6) contributi da soggetti privati	6.236	6.236	0
7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	773.286	0	773.286
8) contributi da enti pubblici	41.617	41.617	0
10) altri ricavi, rendite e proventi	22	22	0
Totale ricavi, rendite e proventi	826.698	53.412	773.286
Costi e oneri:			
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.415	0	48.415
2) servizi	97.945	0	97.945
3) godimento beni di terzi	18.293	0	18.293
4) personale	704.727	0	704.727
5) ammortamenti	7.625	0	7.625
7) oneri diversi di gestione	7.307	0	7.307
Totale costi e oneri	884.312	0	884.312
Marginalità in euro			-111.026

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022: le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

Attività di interesse generale (sezione A):	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Totale ricavi di attività svolte dietro corrispettivo	773.286	908.616	763.106	629.308
Totale costi effettivi attività interesse generale	884.312	925.443	780.272	653.518
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO	NO	NO
Marginalità (%)	-12,56	-1,82	-2,20	-3,70
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'attività di interesse generale	NON COMMERCIALE			

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	1.974	1.977	3	0,15
Costi ed oneri	1.653	4.985	3.332	201,57
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	321	-3.008	-3.329	-1.037,07
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	40.653	-60.622	-101.275	-249,12
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	0,79	4,96	4,17	528,40

Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Una volta definita puntualmente la natura (commerciale o non commerciale) delle singole attività di interesse generale, è necessario verificare la natura fiscale dell'ente del Terzo settore nel suo complesso procedendo a "pesare" tutti i ricavi e i proventi da esso generati durante l'esercizio sulla base delle regole delineate dall'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine si ricorda che si considerano NON COMMERCIALI:

- le attività di interesse generale svolte dall'ETS a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i

costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti della pubblica amministrazione e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (articolo 79, comma 2);

- le attività di cui al punto precedente qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (articolo 79, comma 2-bis così come modificato dalla legge del 4 agosto 2022 n.122);
- le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con reinvestimenti degli utili nell'attività (articolo 79, comma 3);
- la percezione di contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative dell'Ente e ogni altra entrata assimilabile (articolo 79, comma 5-bis);
- le attività svolte nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 79, comma 6).

Sono invece considerate attività COMMERCIALI:

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati e dei loro familiari e conviventi a seguito del pagamento di corrispettivi specifici;
- le attività di interesse generale (articolo 5) se svolte in modo differente da quanto previsto dall'articolo 79 comma 2;
- le attività diverse di cui all'articolo 6 (escluse le sponsorizzazioni).

Un ETS si definisce "NON COMMERCIALE" qualora il totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità non commerciali sia superiore al totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità commerciali.

Si precisa infine che l'eventuale mutamento della qualifica, da "Ets non commerciale" a "Ets commerciale" (o viceversa) opera a partire dal periodo di imposta in cui l'ente assume la nuova qualifica.

Nella tabella sotto riportata vengono confrontati i ricavi e i proventi di natura commerciale con quelli di natura non commerciale al fine della verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso ex art. 79 comma 5.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)
Attività di interesse generale svolte con modalità NON COMMERCIALI (nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	773.286
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	53.412
Attività di interesse generale svolte con modalità COMMERCIALI (quindi non nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)	
Totale	826.698
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)	
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	NON COMMERCIALE

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	202	481	279	138,12
Totale	202	481	279	138,12

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Contributi c/Esercizio da Enti Pubblici	41.617	Altri Ricavi e Proventi
Totale		41.617	

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze Passive	1.501	Oneri Diversi di Gestione
Totale		1.501	

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti in ULA ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	20
Totale dipendenti	24
Totale dipendenti e volontari non occasionali	24

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	3.806

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 180 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

La Fondazione ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI, nel corso dell'esercizio ha ricevuto vantaggi economici derivanti dalla concessione in comodato d'uso gratuito, da parte del Comune di Palazzolo Acreide, dell'immobile sito in Palazzolo Acreide Via A. Italia s.n., adibito a sede legale ed operativa dell'ente. Di seguito se ne riportano gli estremi:

Comune Palazzolo Acreide	Periodo di godimento	In assenza del valore del bene, non indicato nel contratto di comodato d'uso gratuito e nella delibera, indichiamo la rendita catastale	Rendita Catastale
Concessione Immobile comune Palazzolo Acreide in Comodato d'uso gratuito, distinto in catasto fabbricati al foglio31, particella 514, sub 3, mq 400	dal 01/01/2025 al 31/12/2025		Euro 1.318,52

Nella tabella seguente vengono esposti, invece, i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute, pari a complessivi Euro 768.634:

Data di incasso	Causale	Ente erogante	Somme incassate
17/01/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	16.948,00
23/01/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	10.898,00
28/01/2025	Convenzione con Ente	Comune di Siracusa	15.606,00
30/01/2025	Convenzione con Ente	Comune di Augusta	6.748,00
04/02/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	11.177,00
05/02/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	14.949,00
11/02/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	20.853,00
12/02/2025	Contributo c/Esercizio	Regione Sicilia	927,00
18/02/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	19.014,00
19/02/2025	Convenzione con Ente	Comune di Noto	13.996,00
21/02/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	1.284,00
25/02/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	5.801,00
26/02/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	3.232,00
11/03/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	11.230,00
11/03/2025	Convenzione con Ente	Comune di Canicattini Bagni	2.185,00
25/03/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	7.361,00

FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE
DONIAMO SORRISI

04/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Modica	32.916,00
07/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Siracusa	26.617,00
10/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Canicattini Bagni	350,00
11/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	8.126,00
15/04/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	8.635,00
22/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	5.282,00
23/04/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	10.111,00
13/05/2025	Convenzione con Ente	Comune di Siracusa	18.797,00
15/05/2025	Convenzione con Ente	Comune di Ispica	14.260,00
20/05/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	9.994,00
23/05/2025	Convenzione con Ente	Comune di Pachino	26.968,00
26/05/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	7.153,00
26/05/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	9.454,00
28/05/2025	Contributo c/Esercizio	Regione Sicilia	33.600,00
04/06/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	10.481,00
11/06/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	16.461,00
19/06/2025	Convenzione con Ente	Comune di Siracusa	2.482,00
23/06/2025	Convenzione con Ente	Comune di Pozzallo	11.625,00
24/06/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	6.133,00
08/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	11.217,00
10/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	14.672,00
11/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Ispica	15.010,00
15/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Modica	29.166,00
16/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	9.468,00
21/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Augusta	5.780,00
23/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	3.839,00
25/07/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	12.153,00
30/07/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	2.238,00
04/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	10.161,00
06/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Ispica	6.357,00
08/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	554,00
11/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	3.591,00
13/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Ispica	37.095,00
18/08/2025	Convenzione con Ente	Comune di Siracusa	1.035,00
20/08/2025	Cinque per Mille	Agenzia delle Entrate	5.537,00
27/08/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	986,00
29/08/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	7.071,00
01/09/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	753,00
03/09/2025	Convenzione con Ente	Comune di Pozzallo	4.666,00
05/09/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	11.875,00
08/09/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	2.264,00
11/09/2025	Convenzione con Ente	Comune di Pozzallo	3.000,00
30/09/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	1.997,00
01/10/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	6.001,00
08/10/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	12.609,00
20/10/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	2.264,00
24/10/2025	Convenzione con Ente	Comune di Modica	8.242,00
27/10/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	6.605,00
06/11/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	15.677,00

10/11/2025	Convenzione con Ente	Comune di Canicattini Bagni	1.673,00
10/11/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	2.513,00
21/11/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	16.235,00
26/11/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	1.154,00
28/11/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	5.670,00
04/12/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	14.278,00
05/12/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	10.545,00
11/12/2025	Convenzione con Ente	Comune di Palazzolo Acreide	3.333,00
11/12/2025	Convenzione con Ente	Comune di Buccheri	11.619,00
12/12/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	3.281,00
15/12/2025	Convenzione con Ente	Libero Consorzio di Siracusa	10.563,00
15/12/2025	Convenzione con Ente	Comune di Scicli	4.502,00
19/12/2025	Convenzione con Ente	Comune di Pozzallo	9.731,00

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e qui di seguito riportati:

SA 114516	Agenzia azione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decreto attuazione S.d.I. (L. n. 31 dicembre 2022) - Art. 1 comma 151 - 158 L. 178/2022	Regime di aiuto	25380122	Esenzione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 (art. 1, comma 151 - 158 L. 178/2022)	12/12/2025	FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE-DONIAMO SORRISI	93043470892	Sofia	(€ 45.585,33)
SA 100254	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	Regime di aiuto	24320713	THETA - Training for Human Empowerment and Transversal Abilities	13/11/2025	FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE-DONIAMO SORRISI	93043470892	Sofia	(€ 7.485,50)
SA 100254	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	Regime di aiuto	24305086	SPALON - Empowerment, Potenziare e Sostenere il Lavoro in Orientamento al Futuro	14/05/2025	FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE-DONIAMO SORRISI	93043470892	Sofia	(€ 7.726,92)
SA 103299	Agenzia azione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decreto attuazione S.d.I. (L. n. 31 dicembre 2022) - Art. 1 comma 151 - 158 L. 178/2022	Regime di aiuto	23663706	Esenzione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 151 - 158 L. 178/2022)	05/02/2025	FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE-DONIAMO SORRISI	93043470892	Sofia	(€ 35.657,17)

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente. Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone di coprire il disavanzo d'esercizio maturato, pari a Euro 61.103, in base a quanto richiesto dal punto 17, mediante la riduzione del fondo di dotazione, alimentato dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti, per pari importo.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-61.103
Destinazione o copertura:	
Copertura con riduzione del fondo di dotazione	61.103
Totale destinazione o copertura	61.103

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente precisa che non sussistono costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 29 del DL. n.48/2023 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti con comprovate esigenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione schematica relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità allo statuto sono state le seguenti:

Ricavi per prestazioni e cessione a terzi

Di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE (Fatture emesse)	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Assistenza domiciliare	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo Acreide		55.117,33
Assistenza domiciliare	Comune di Noto	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo Acreide		17.265,68
Servizio Asacom	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Scuole del Comune di Palazzolo Acreide		28.118,81
Centro Diurno	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		64.651,45
Trasporto Persone con disabilità	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		15.814,46
Servizio assistenza domiciliare Gravi	Comune di Buccheri	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo, Canicattini Bagni, Buccheri, Noto		735,90
Servizio ADA Anziani	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Domicilio Utenti Palazzolo Acreide		8.211,19
Centro Diurno	Comune di Buccheri	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		22.474,42
Servizio trasporto persone con disabilità	Comune di Buccheri	Persone con disabilità	Palazzolo Acreide		23.606,48
Servizio Asacom	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Istituti di Istruzione superiore Comuni di Palazzolo e Siracusa		13.186,00
Servizio trasporto persone con disabilità	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Provincia di Siracusa		54.398,71
Servizi migliorativi	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Istituti di Istruzione superiore Comuni di Palazzolo e Siracusa		8.802,02
Soluzione alloggiativa	DISTRETTO D 48 COMUNE DI SIRACUSA	Persone con disabilità	Fondazione Anffas Palazzolo Acreide /Soluzione alloggiativa Lamia Casa		15.192,56
Soluzione alloggiativa	DISTRETTO AUGUSTA	Persone con disabilità	Fondazione Anffas		7.288,00

**FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE
DONIAMO SORRISI**

	COMUNE DI SIRACUSA		Palazzolo Acreide /Soluzione alloggiativa Buscemi		
Servizio Trasporto Buccheri	Aod Comune di Canicattini Bagni	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		3267,39
Servizio Asacom	Comune di Canicattini Bagni	Persone con disabilità	Scuola Primaria Canicattini Bagni		1.016,93
Servizio Domiciliare	Comune di Canicattini Bagni	Persone con disabilità	Domicilio Utenti Canicattini Bagni		7.998,38
Servizio presso Comunità alloggio Ispica	Comune di Modica	Persone con disabilità Psichica	Comunità alloggio Ispica		27.664,36
	Comune di Ispica				65.021,28
	Comune di Pachino				11.531,54
	Comune di Scicli				24.723,62
	Comune di Pozzallo				26.021,88
Casa famiglia, Comunità alloggio Ispica, assistenza domiciliare e centro diurno	Privati	Persone con disabilità	Casa famiglia/Comunità Ispica/Sede sociale	143.123,18	
Assistenza domiciliare	Privati	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo Acreide, Noto	24.516,95	
				167.640,13	502.108,39
					669.748,52

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE (Fatture da emettere)	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Assistenza domiciliare	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo Acreide		4.708,36
Servizio ADA	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Domicilio utenti Palazzolo Acreide		776,13
Assistenza domiciliare	Comune di Noto	Persone con disabilità	Domicilio utenti Noto		791,95
Servizio SAD	Comune di Noto	Persone con disabilità	Domicilio Utenti Noto		238,14
Assistenza domiciliare	Comune di Canicattini bagni	Persone con disabilità	Domicilio utenti Canicattini Bagni		300,20
Asacom	Comune di Canicattini Bagni	Persone con disabilità	Scuola Primaria comune Canicattini Bagni		305,08
Asacom	Comune di Floridia	Persone con disabilità	Scuola Primaria comune Floridia		332,00
Servizio trasporto	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		1.383,00
Centro Diurno	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		5.718,83
Servizio Asacom/educativa domicilaire	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Domicilio persone con disabilità		2.900,00
Centro Diurno	Comune di Buccheri	Persone con disabilità	Sede Fondazione Anffas Palazzolo Acreide		1.945,86
Servizio per disabili Psichici	Comune di Modica	Persone con disabilità Psichica	Comunità Alloggio Presso Ispica		10.524,70
Servizio per disabili Psichici	Comune di Ispica	Persone con disabilità Psichica	Comunità Alloggio Presso Ispica		46.788,64
Servizio per disabili Psichici	Comune di Pozzallo	Persone con disabilità Psichica	Comunità Alloggio Presso Ispica		2.403,85
Servizio per disabili Psichici	Comune di Scicli	Persone con disabilità Psichica	Comunità Alloggio Presso Ispica		2.264,30
Servizio Asacom	Comune di Palazzolo Acreide	Persone con disabilità	Scuole del Comune di Palazzolo Acreide		1.850,80
Servizio Asacom	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Istituti di istruzione superiore Comuni di Palazzolo e Siracusa		1.071,25
Servizi migliorativi	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Istituti di istruzione superiore Comuni di Palazzolo e Siracusa		412,02
Servizio trasporto persone con disabilità	Libero Consorzio Provincia di Siracusa	Persone con disabilità	Provincia di Siracusa		5.588,50
Soluzione Alloggiativa	COMUNE DI SIRACUSA DISTRETTO D48	Persone con disabilità	Soluzione alloggiativa Palazzolo Acreide		7.744,20
Servizio Presso casa famiglia	Privati	Persone con disabilità	Soluzione alloggiativa	2.112,88	

**FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE
DONIAMO SORRISI**

Servizio Domiciliare	PRIVATI	persone con disabilità	Palazzolo Acreide Domicilio Utenti Palazzolo Acreide	3.376,79	
				5.489,67	98.047,81
					103.537,48

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	778.823	914.814	-135.991
Contributi	47.853	38.413	9.440
Altri ricavi e proventi	22	12.548	-12.526
Totale ricavi e proventi caratteristici	826.698	965.775	-139.077
Acquisti netti	48.415	37.046	11.369
Costi per servizi e godimento beni di terzi	116.238	118.348	-2.110
Valore Aggiunto Operativo	662.045	810.381	-148.336
Costo del lavoro	704.727	728.916	-24.189
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-42.682	81.465	-124.147
Ammortamenti e svalutazioni	7.625	9.651	-2.026
Accantonamenti	0	24.000	-24.000
Oneri diversi di gestione	7.307	7.482	-175
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-57.614	40.332	-97.946
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-57.614	40.332	-97.946
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.977	1.974	3
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	1.977	1.974	3
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-55.637	42.306	-97.943
Oneri finanziari	4.985	1.653	3.332
Risultato Ordinario Ante Imposte	-60.622	40.653	-101.275
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	481	202	279
Risultato netto d'esercizio	-61.103	40.451	-101.554

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-11,63	6,89	-18,52	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-5,43	4,07	-9,50	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	109,82	95,62	14,21	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,95	1,77	0,18	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-7,14	4,62	-11,77	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,76	0,88	-0,12	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-7,33	5,15	-12,48	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	3.200	4.580	-1.380
Immobilizzazioni Materiali nette	487.367	491.505	-4.138
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	500	500	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	500	500	0
Al) Totale Attivo Immobilizzato	491.067	496.585	-5.518
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	344.657	463.670	-119.013
Crediti diversi entro l'esercizio	7.957	4.226	3.731
Altre Attività	8.253	22.579	-14.326
Disponibilità Liquide	172.402	53.430	118.972
Liquidità	533.269	543.905	-10.636
AC) Totale Attivo Corrente	533.269	543.905	-10.636
AT) Totale Attivo	1.024.336	1.040.490	-16.154
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	586.720	546.269	40.451

Totale patrimonio vincolato	586.720	546.269	40.451
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-61.103	40.451	-101.554
PN) Patrimonio Netto	525.617	586.720	-61.103
Fondi Rischi ed Oneri	85.000	85.000	0
Fondo Trattamento Fine Rapporto	158.939	124.956	33.983
Fondi Accantonati	243.939	209.956	33.983
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	41.823	50.190	-8.367
Debiti Consolidati	41.823	50.190	-8.367
CP) Capitali Permanenti	811.379	846.866	-35.487
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	7.242	5.845	1.397
Debiti Finanziari entro l'esercizio	7.242	5.845	1.397
Debiti Commerciali entro l'esercizio	14.604	12.648	1.956
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.891	8.931	960
Debiti Diversi entro l'esercizio	165.213	145.674	19.539
Altre Passività	16.007	20.526	-4.519
PC) Passivo Corrente	212.957	193.624	19.333
NP) Totale Netto e Passivo	1.024.336	1.040.490	-16.154

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	1.071,27	1.047,06	24,21	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	6,30	6,13	0,17	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	14,76	10,43	4,33	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-11,68	2,03	-13,71	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	107,85	119,37	-11,52	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	165,23	170,54	-5,31	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	320.312	350.281	-29.969	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	322.299	453.075	-130.776	> 0
Saldo di liquidità	526.027	538.060	-12.033	> 0
Margine di tesoreria (MT)	320.312	350.281	-29.969	> 0
Margine di struttura (MS)	34.550	90.135	-55.585	
Patrimonio netto tangibile	522.417	582.140	-59.723	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	250,41	280,91	-30,50	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	250,41	280,91	-30,50	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	337.415	457.825	-120.410	
Capitale investito netto (CIN)	827.982	953.910	-125.928	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	2,15	1,28	0,87	
Indice di durata dei crediti commerciali	161,53	185,00	-23,47	
Indice di durata dei debiti commerciali	32,37	29,71	2,67	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,68	0,59	0,09	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

La Fondazione ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI fa parte della rete associativa nazionale ANFFAS.

Principali rischi ed incertezze

Non si ravvisano particolari rischi e incertezze.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera. Tuttavia si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2026 possa svilupparsi migliorando le linee di indirizzo di efficienza, incrementando la produttività e la economicità rispetto all'esercizio precedente grazie alle politiche ed agli accordi intrattenuti con gli enti territoriali. L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2026 che evidenzia l'efficienza della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha perseguito i propri scopi istituzionali di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettiva e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivante da malattie rare, e delle loro famiglie, associate e non, previsti dallo Statuto, adottando una modalità operativa diretta che si concretizza nell'agire in prima persona sul territorio attraverso l'ideazione, l'organizzazione e la gestione diretta di progetti ad alto impatto sociale. Questa modalità ha permesso un controllo immediato sulla qualità dei servizi erogati e una risposta tempestiva ai bisogni della comunità. In merito ai criteri di selezione, di monitoraggio e del lavoro in rete si precisa quanto segue: Il perseguimento delle finalità statutarie è stato guidato da criteri di massima trasparenza, efficienza e misurabilità dell'impatto sociale. Monitoraggio: Ogni attività è stata sottoposta a verifiche periodiche (stati di avanzamento lavori) e a una rendicontazione finale delle spese e dei risultati sociali raggiunti. Lavoro in rete: Le modalità di intervento hanno privilegiato le partnership stabili con i Comuni del territorio, ottimizzando l'uso delle risorse ed evitando duplicazioni di interventi. Le risorse umane e i mezzi finanziari impiegati sono stati costantemente orientati a garantire la massima coerenza tra la missione ideale della Fondazione e i risultati tangibili generati a favore dei beneficiari.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025 Pagina 32

perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale dell'esercizio chiuso alla data di riferimento, ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Le risultanze contabili e gestionali esposte trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili regolarmente tenute, riflettendo in modo fedele i fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio e i criteri di valutazione adottati, applicati con continuità rispetto ai precedenti esercizi, salvo eventuali variazioni adeguatamente motivate.

L'organo amministrativo dell'Ente, preso atto delle risultanze del bilancio e della relativa documentazione a corredo, ne delibera l'approvazione e ne dispone la presentazione all'Assemblea degli associati, secondo le modalità e nei termini previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
GUELFI Fabrizio

FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI

Sede in VIA ALESSANDRO ITALIA, s.n. - PALAZZOLO ACREIDE (SR)
Codice Fiscale 93043470892, Partita Iva 01606580890
Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Decreto Regione Sicilia n.1202 del 09/04/2026

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.415,00	37.046,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	97.945,00	103.436,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	18.293,00	14.912,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	704.727,00	728.916,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	7.625,00	9.651,00	5) Proventi del 5 per mille	5.537,00	6.198,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	6.236,00	9.862,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	24.000,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	773.286,00	908.616,00
7) Oneri diversi di gestione	7.307,00	7.482,00	8) Contributi da enti pubblici	41.617,00	28.551,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	22,00	12.548,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	884.312,00	925.443,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	826.698,00	965.775,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-57.614,00	40.332,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00

ONERI E COSTI		31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI		31/12/2025	31/12/2024
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)		0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi							
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0,00	0,00	1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi abituali		0,00	0,00
3) Altri oneri		0,00	0,00	3) Proventi da raccolte fondi occasionali		0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		0,00	0,00	3) Altri proventi		0,00	0,00
				Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0,00	0,00
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)		0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali							
1) Su rapporti bancari		0,00	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
2) Su prestiti		4.913,00	1.568,00	1) Da rapporti bancari		0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio		0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari		1.977,00	1.974,00
4) Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio		0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00
6) Altri oneri		72,00	85,00	5) Altri proventi		0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		4.985,00	1.653,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		1.977,00	1.974,00
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)		-3.008,00	321,00
E) Costi e oneri di supporto generale							
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00	0,00	E) Proventi di supporto generale			
2) servizi		0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale		0,00	0,00
3) godimento beni di terzi		0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale		0,00	0,00
4) personale		0,00	0,00				
5) ammortamenti		0,00	0,00				
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0,00	0,00				
6) accantonamenti per rischi ed oneri		0,00	0,00				
7) altri oneri		0,00	0,00				
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00	0,00				
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00	0,00				
Totale costi e oneri di supporto generale		0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale		0,00	0,00
Totale oneri e costi		889.297,00	927.096,00	Totale proventi e ricavi		828.675,00	967.749,00
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)		-60.622,00	40.653,00
				Imposte		481,00	202,00
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)		-61.103,00	40.451,00

Costi figurativi		31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi		31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale		0,00	0,00	1) da attività di interesse generale		0,00	0,00

Costi figurativi		31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi		31/12/2025	31/12/2024
2) da attività diverse		0,00	0,00	2) da attività diverse		0,00	0,00
Totale costi figurativi		0,00	0,00	Totale proventi figurativi		0,00	0,00



FONDAZIONE ANFFAS PALAZZOLO ACREIDE DONIAMO SORRISI

Sede in VIA ALESSANDRO ITALIA, s.n. - PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Codice Fiscale 93043470892, Partita Iva 01606580890

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Decreto Regione Sicilia n.1202 del 09/04/2026

Stato patrimoniale al 31/12/2025**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2025 31/12/2024**

A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	3.200	4.580
Totale immobilizzazioni immateriali	3.200	4.580
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	473.725	475.528
2) impianti e macchinari	8.704	11.062
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	4.938	4.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	487.367	491.505
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	500	500
Totale partecipazioni	500	500
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	491.067	496.585
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.062	25.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	33.062	25.533
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.610	435.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	308.610	435.152
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.985	2.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	2.985	2.985
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.734	2.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	6.734	2.038
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.223	2.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.223	2.188
Totale crediti	352.614	467.896

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	165.179	51.262
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.223	2.168

Totale disponibilità liquide	172.402	53.430
Totale attivo circolante (C)	525.016	521.326
D) Ratei e risconti attivi (D)	8.253	22.579
Totale attivo	1.024.336	1.040.490

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	586.720	546.269
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-61.103	40.451
Totale patrimonio netto (A)	525.617	586.720

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	5.000	5.000
3) altri	80.000	80.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	85.000	85.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

158.939	124.956
----------------	----------------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.242	5.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.823	50.190
Totale debiti verso banche	49.065	56.035
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.604	12.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	14.604	12.648
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.891	8.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	9.891	8.931
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.705	20.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.705	20.275
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.223	124.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	136.223	124.601
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285	798
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	285	798
Totale debiti (D)	238.773	223.288
E) Ratei e risconti passivi (E)	16.007	20.526
Totale passivo	1.024.336	1.040.490

